

Economia Parma

PICCOLA INDUSTRIA UPI A PALAZZO SORAGNA ESPERTI E IMPRENDITORI A CONFRONTO

Controllo di gestione: il monitor in tempo reale

Baroni: «E' indispensabile avere il polso della situazione anche nelle pmi, non è questione di risorse ma di metodo»

Antonella Del Gesso

Il controllo di gestione è la bussola imprescindibile a cui un'azienda deve affidarsi per orientare le proprie scelte, di fronte all'imprevedibilità e all'andamento dei mercati.

Consente infatti un monitoraggio dell'attività imprenditoriale in tempo reale, con il vantaggio di poter aggiustare il tiro velocemente in base alle esigenze mutate.

«Oggi più che mai ci si muove in acque sconosciute e facili a mutamenti e per l'imprenditore è indispensabile avere sempre il polso della situazione. Il controllo di gestione è un sistema che permette di quantificare le decisioni prese ed è alla portata di tutti, sia delle grandi che delle piccole aziende. Perché è una questione di metodo non di risorse», spiega Giovanni Baroni, rappresentante della Piccola Industria dell'Unione parmense degli industriali, nel corso di un incontro tematico a Palazzo Soragna organizzato insieme alla rivista «L'Imprenditore».

Infatti, aggiunge Maria Angela Spezia del Comitato di direzione del periodico e presidente Piccola Industria di Piacenza, «occorre capire che la crisi ha portato a un cambiamento epocale. Non si torna più indietro ed è necessario utilizzare strumenti adeguati a ri-



Sede dell'Upi un momento dell'incontro.

Ferrari Group

«Non si può navigare a vista, serve un'analisi delle informazioni»

spondere in tempo reale ai nuovi bisogni».

Il sistema permette il confronto «fra risultati a consuntivo e risultati preventivati a budget, e la conseguente ricerca delle cause degli scostamenti. E' grado di fornire, grazie alla raccolta e all'analisi dei dati, informazioni utili quindi per comprendere meglio la situazione aziendale al fine di decidere in maniera più efficace», secondo Pier Luigi Marchini, professore associato di Economia aziendale dell'Università di Parma.

Uno strumento di government, di monitoraggio, di valutazione e feedback, che risponde ad esigenze informative interne ma che non è appannaggio solo delle grandi industrie.

«Anche le piccole realtà possono e devono beneficiarne, in tutti i settori, dal commercio al manifatturiero ai servizi, perché è uno strumento che si basa sull'organizzazione, che deve essere predisposta affinché tutti possano fornire i dati di competenza, che verranno man mano raccolti su supporto informatico», afferma Davide Vierzi di Sistemi. E' poi Andrea Marchini amministratore Ferrarri Group a testimoniare quali sono i benefici del controllo di gestione.

«In un contesto come l'attuale rappresenta una bussola che fa rigir dritto consentendo velocità e qualità nelle decisioni», dice Marchini. «Non si può più navigare a vista, ma serve un metodo concreto basato sull'analisi delle informazioni».

Solo col monitoraggio periodico, del resto, «si possono capire le più adeguate strategie finanziarie da adottare e controllare i margini di rischio, per intervenire, eventualmente, con correzioni tempestive», conclude Alvise Biffi vicepresidente Piccola Industria Confindustria. ♦

InBreve

TRIMESTRALE Credem, l'utile sale a 150,3 milioni

Il gruppo Credem ha chiuso i primi nove mesi con un utile netto in progresso del 17% sullo stesso periodo del 2014, a quota 150,3 milioni. «E' proseguito il trend di sviluppo delle quote di mercato - si legge in una nota del gruppo - con 85 mila nuovi clienti ed il potenziamento delle strutture commerciali e di direzione con 252 assunzioni di cui il 78% con meno di 30 anni». Credem si segnala per i prestiti in crescita del 5,9%. Il rapporto sofferenze nette/impieghi è pari all'1,69%. Per quanto riguarda la raccolta complessiva l'aggregato è in progresso dell'8,4% a 66,5 miliardi, con la componente gestita in crescita del 7,1%, a 21,7 miliardi e la componente assicurativa in aumento del 26,2%, a quota 5,3 miliardi.

IN EMILIA ROMAGNA In crescita le imprese straniere

Si rafforza la crescita della base imprenditoriale estera regionale che, tuttavia, resta più lenta rispetto a quella nazionale. A fine settembre le imprese attive straniere raggiungono quota 44.444 (il 10,8% del totale). In un anno aumentano di 1.360 unità, +3,2%. Sono questi i principali dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio, elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna. La tendenza positiva è data innanzitutto dalle ditte individuali (+926 unità, +2,6%). In seconda battuta, le società di capitale (+457 unità, +16,3%).

PROFEZIONE GUIDA
LA MIA BANCA SI PRENDE CURA DELLA MIA AUTO COME SE FOSSE SUA.

FORMAGGIO 1,1 MILIONI DI DEGUSTAZIONI



Expo, un bilancio di grandi numeri per il Parmigiano

In ottobre i contatti sono stati 450 mila, con più di 100 caseifici coinvolti in degustazioni ed eventi. La partecipazione del Consorzio del Parmigiano Reggiano all'Expo si è conclusa con il «tutto esaurito». Nell'ultimo mese dell'esposizione sono stati superati all'interno del Future Food District anche i risultati ottenuti a settembre, mese in cui si è registrato un record assoluto di visite: oltre 300 mila, con un terzo dei visitatori in fila al corner allestito dal Consorzio per degustare le due diverse stagionature di Parmigiano Reggiano offerto.

«Il bilancio finale, che in ottobre si è arricchito di altri 120 mila contatti tra padiglione Cibus Italia e altri eventi - sottolinea il direttore del Consorzio, Riccardo Deserti - registra un totale di 2,3 milioni di contatti per il nostro prodotto e di 1,1 milioni di degustazioni, ma anche di una mobilitazione senza precedenti dei caseifici del comprensorio di produzione: le iniziative realizzate ad Expo hanno infatti coinvolto 106 caseifici, cioè quasi un terzo del totale».

«Proprio questa partecipazione - sottolinea il presidente dell'ente di tutela, Giuseppe Alai - ci ha consentito non solo di parlare ai consumatori delle caratteristiche distintive del nostro prodotto, ma soprattutto di far toccare con mano quel forte legame con il territorio che passa da centinaia di strutture artigianali impegnate in una lavorazione assolutamente naturale che fa leva proprio sulla esperienza dei maestri casari».

Parlando di cifre, il più elevato numero di contatti per il Parmigiano Reggiano si è registrato proprio all'interno del Future Food District, seguito dal padiglione Cibus Italia (oltre 250 mila contatti e 5 settimane di degustazioni guidate) e dalla «piazzetta» dell'Emilia-Romagna, dove il Consorzio ha proposto 9 appuntamenti sulle caratteristiche distintive del prodotto.

«L'aspetto più rilevante - sottolinea Deserti - è comunque rappresentato dagli incontri con oltre 500 delegati internazionali, tra rappresentanti della distribuzione e giornalisti della stampa specializzata». ♦ r.eco.

Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it

Il valore dell'impresa dal 23 novembre

Durante il corso, che inizierà il prossimo 23 novembre, dopo aver analizzato i fondamentali del sistema finanziario dell'im-

presa mediante l'analisi congiunta delle scelte strategiche d'impresa e dell'implicazione che essa genererà in futuro nel sistema finanziario, si applicheranno, su casi concreti, i principali metodi e modelli di determinazione del valore economico d'impresa, al fine di elaborare le principali leve economico-finanziarie, determinanti per il valore d'impresa e di valutare eventuali criticità dei modelli e metodi applicati. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Organizzazione: il sistema premiante

Il corso, che si svolgerà lunedì 23 novembre, si propone di illustrare alcuni modelli e strumenti per la definizione degli obiettivi, dei parametri di controllo, della rilevazione dei risultati e della quantificazione degli incentivi economici o non economici. Il percorso è rivolto a

responsabili HR, imprenditori e a chi si occupa di strumenti di compensazione. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Tecnico di logistica internazionale

«Tecnico di spedizioni, trasporti e logistica internazionale» è un percorso altamente specializzato per il trasporto di merci sul territorio nazionale e internazionale, la gestione del flusso documentale, delle pratiche doganali e intrastat. Il corso è totalmente gratuito, finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso il Fse. Iscrizioni entro il 26 novembre. Info: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

Tecnico gestore approvvigionamenti

«Tecnico gestore degli approvvigionamenti e della catena di fornitura» è un corso altamente

professionizzante che forma esperti in grado di configurare sistemi di fornitura adeguati alle esigenze di produzione e di gestire i processi di acquisizione dei prodotti all'insegna di obiettivi quali la riduzione dei costi e degli impatti ambientali. Il corso è gratuito. Iscrizioni entro il 30 novembre. Info: Francesca Caiulo, caiulo@cisita.parma.it

Tecnico di marketing internazionale

«Tecnico Commerciale Marketing con specializzazione sui mercati internazionali» è un percorso qualificante per chi desidera specializzarsi nei processi di internazionalizzazione aziendale, divenendo esperto nell'organizzare la rete di distribuzione, nel definire il piano di marketing, nel formulare contratti e nel definire le politiche commerciali. Iscrizioni entro il 18 gennaio 2016. Info: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

EXPORT CONCLUSA LA MISSIONE DELLA REGIONE

Si rafforzano gli scambi con gli Stati Uniti

Si è conclusa ieri la missione istituzionale della Regione Emilia-Romagna in Silicon Valley, guidata dal presidente Stefano Bonaccini. Alla trasferta ha partecipato, in rappresentanza del sistema regionale di Confindustria, l'imprenditrice parmigiana Annalisa Sassi, che ha svolto il ruolo di delegata Expo 2015 per le iniziative del sistema di Confindustria regionale.

«La missione istituzionale della Regione - ha dichiarato la Sassi dalla California - si inserisce in un ampio programma di iniziative che ci vede in prima fila nell'assistenza e sostegno alle molte imprese emiliano-romagnole interessate ad avviare o rafforzare rapporti commerciali e produttivi con gli Usa». La prima settimana



Confindustria E.R. Annalisa Sassi.

di dicembre si terrà, infatti, un'importante missione d'affari di imprese industriali in Texas e nell'Illinois, nell'ambito del progetto regionale Mech Usa, dedicato al settore della meccanica, promosso da Confindustria Emilia-Romagna e coordinato da Confindustria Modena in qualità di capofila, con il sostegno della Regione.

Oltre il 60% delle esportazioni manifatturiere emiliano-romagnole dirette verso gli Stati Uniti appartengono al settore meccanico.

«Tra le varie iniziative - conclude la Sassi - che rafforzano il legame tra l'Emilia-Romagna e il mercato statunitense vi è anche la prima edizione del corso di alta formazione sulle Relazioni istituzionali e di investimento Italia-Stati Uniti, avviato in questi giorni a Bologna, promosso dalla Confindustria Emilia-Romagna». Gli Stati Uniti sono il terzo mercato di destinazione delle esportazioni dell'Emilia-Romagna, con un valore totale di oltre 5 miliardi di euro nel 2014, in crescita del 12% rispetto al 2013, con un valore ben superiore alla media nazionale. Le esportazioni regionali dirette verso gli Usa nei primi sei mesi del 2015 segnano un +24%.

In Emilia-Romagna vi sono 141 investimenti manifatturieri statunitensi. Oltre 250 società di capitali emiliano-romagnole esprimono nel proprio board amministratori americani. ♦ r.eco.

il BonTà

Oltre 2000 prodotti tipici esposti
Più di 150 espositori da 20 regioni italiane
Un ricco programma di workshop,
degustazioni e show cooking

12° SALONE DELLE ECCELLENZE
ENOGASTRONOMICHE ARTIGIANALI
E DELLE ATTREZZATURE PROFESSIONALI

13-16 Novembre 2015
FIERA DI CREMONA

www.ilbonta.it

CR FIERE
Scarica la NUOVA APP di CremonaFiere
Download the NEW APP of CremonaFiere
www.ilbonta.it/app

CremonaFiere
Piazza Zaffelli Lardini, 1 - 26100 Cremona
Tel. 0372 590111 - Fax 0372 598222
Email: info@cremonafiere.it

Corso A. Belfio, P.le. 56
41013 Crepi (MO)
Tel. 059 445664
Fax 059 445665
Email: info@cremonafiere.it